

LABA

LIBERA ACCADEMIA BELLE ARTI RIMINI

REGOLAMENTO TESI 2025/2026

LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RIMINI

ACCREDITAMENTI MINISTERIALI

N°278/2017 – N°1081/2021 – N°1722/2021

Sede Centrale Via Roma 64/b Rimini RN 47921

Tel: +39 054127449 – www.labarimini.com

P.iva: 03384770404 – info@labarimini.com

Prot. n° 4099

07/04/2026

Sommario

ARTICOLO 1 - Modalità richiesta tesi.....	3
Punto 1. Modulo Richiesta Tesi	3
Punto 2. Scelta del Relatore.....	3
Punto 3. Obblighi del Relatore e dello Studente	3
Punto 4. Correlatore	4
ARTICOLO 2 - Sessioni di Laurea	4
ARTICOLO 3 – Disdetta o Modifiche	4
ARTICOLO 4 – Fuori Corso	4
ARTICOLO 5 – Comporre la Tesi.....	5
Punto 1. Argomento.....	5
Punto 2. Bozza di tesi.....	5
Punto 3. Caratteristiche dell'elaborato finale.....	5
Punto 4. Dieci punti per una corretta struttura di Tesi.	6
Punto 5. Plagio.....	7
Punto 6. Consegna e Archiviazione	7
Punto 7. Elaborati supplementari Richiesti.....	7
Punto 8. Presentazione.....	7
Punto 9. Installazioni e allestimenti.....	7
ARTICOLO 6 - Modalità di svolgimento della prova finale	8
ARTICOLO 7 - Modulistica	8

ARTICOLO 1 - Modalità richiesta tesi

PER ESSERE AMMESSI ALLA PROVA FINALE, OCCORRE AVER SOSTENUTO E SUPERATO TUTTI GLI ESAMI INDICATI NEL PIANO DEGLI STUDI.

L'autorizzazione alla discussione della Tesi è subordinata alla verifica della regolarità del corso degli studi dello studente.

Lo studente inoltre dovrà aver acquisito tutti i CFA necessari con il versamento delle quote di iscrizione e aver depositato tutta la documentazione amministrativa richiesta.

Punto 1. Modulo Richiesta Tesi

Il **Modulo Richiesta Tesi** deve riportare il **titolo della tesi**, anche se provvisorio, e deve essere **firmato dal Docente relatore** e, se previsto, dal **Docente correlatore**. Nel caso di tesi specialistica, la firma del Docente correlatore è obbligatoria.

Il modulo deve essere **compilato in tutte le sue parti**.

Nel modulo dovranno essere indicati:

- Gli esami che lo studente deve ancora sostenere;
- Le “materie a scelta” frequentate e, per ciascuna di esse, i nomi dei docenti.

Il modulo deve essere **consegnato alla Segreteria Didattica** entro le **date pubblicate sul sito**, allegando uno **screenshot del libretto telematico**.

Qualora lo studente decida di **posticipare la discussione**, dovrà presentare un **modulo aggiornato, firmato dal Docente relatore**, indicando la **nuova sessione** in cui intende discutere la tesi

Punto 2. Scelta del Relatore

Gli studenti dovranno scegliere il docente relatore almeno 4 mesi prima della sessione fissata della discussione della tesi. **Il relatore deve essere un docente di un insegnamento presente nel corso degli studi**. Se necessario la Direzione in base all'argomento della tesi nominerà il docente Relatore.

Punto 3. Obblighi del Relatore e dello Studente

- Il docente relatore è tenuto a seguire lo studente in tutte le fasi della stesura della Tesi.
- Lo studente e il relatore devono mantenere un contatto costante per verificare i contenuti della tesi.
- Sono richiesti **almeno 5 incontri di revisione**, che, eventualmente, potranno avvenire anche da remoto.
- Il relatore può sospendere lo sviluppo della tesi se da parte dello studente non vengono rispettate le tempistiche e le indicazioni ricevute.

Punto 4. Correlatore

Il Correlatore può essere un docente di discipline inerenti al piano degli studi o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato.

La nomina del correlatore è obbligatoria solo nel caso della tesi specialistica.

Punto 5. Comunicazioni ufficiali

Studente e relatore devono comunicare solo tramite canali istituzionali, ovvero e-mail istituzionale e Teams.

ARTICOLO 2 - Sessioni di Laurea

1. **PRIMA Sessione Estiva:** Giugno
2. **SECONDA Sessione Autunnale:** Settembre - Ottobre
3. **TERZA Sessione Invernale:** Febbraio

Con particolare riferimento alla 2° Sessione (Settembre/Ottobre) e alla 3° Sessione (Febbraio) **è fondamentale che lo studente arrivi in prossimità della tesi con non più di 5 esami ancora da sostenere.**

Qualora tale soglia venisse superata, per difficoltà tecniche organizzative, **potrebbe esserci il rischio che la discussione della tesi slitti alla Sessione successiva.**

Nota bene: Eventuali particolari situazioni saranno soggette alla valutazione discrezionale della Direzione.

ARTICOLO 3 - Disdetta o Modifiche

Lo studente che decide di **non laurearsi nella sessione prevista** deve comunicarlo **prima della consegna della bozza**, inviando un'e-mail sia al **Docente relatore** sia alla **Segreteria Didattica**.

ARTICOLO 4 - Fuori Corso

Le lauree dei fuori corso si suddividono in due modi:

- **Lo studente che non ha completato tutti gli esami** entro l'ultima sessione del 3° Anno Accademico, **deve iscriversi come "Fuori Corso"** e contattare la Segreteria Amministrativa per formalizzare l'iscrizione.
- Se lo studente ha sostenuto tutti gli esami e dovesse decidere di sostenere la prova finale in una successiva sessione, dovrà pagare la quota relativa a "tesi fuori corso".

ARTICOLO 5 – Comporre la Tesi

Punto 1. Argomento

L'argomento della tesi deve essere concordato con il Docente Relatore.

Nel caso in cui l'argomento includa tematiche o materiali potenzialmente sensibili o controversi (es. rappresentazioni esplicite, oggetti per adulti o contenuti che potrebbero urtare la sensibilità), lo studente è tenuto a segnalarlo preventivamente al Docente relatore e alla Segreteria Didattica. La Direzione valuterà l'eventuale necessità di adottare misure particolari per la presentazione, garantendo il rispetto del decoro senza compromettere la libertà accademica.

Punto 2. Bozza di tesi

La bozza deve contenere gli elementi fondamentali **non modificabili** che devono corrispondere esattamente alla versione finale:

- **Testo completo**
- **Indice**
- **Bibliografia/Videografia/Sitografia**

Le immagini e le relative didascalie potranno essere modificate ed inserite successivamente nel documento finale.

Punto 3. Caratteristiche dell'elaborato finale

La tesi teorica deve contenere un **minimo di 130.000 caratteri** (spazi inclusi).

Il progetto da allegare alle tesi teorica costituisce parte integrante della prova finale e deve essere concordato e supervisionato con il Docente Relatore.

La tesi del biennio specialistico avrà la stessa struttura della triennale con un livello di approfondimento superiore.

3.1 Rilegatura

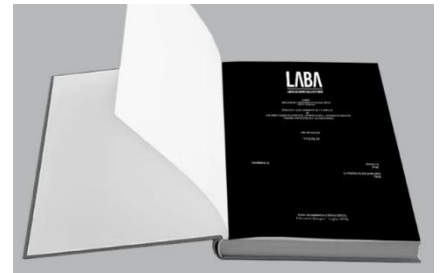
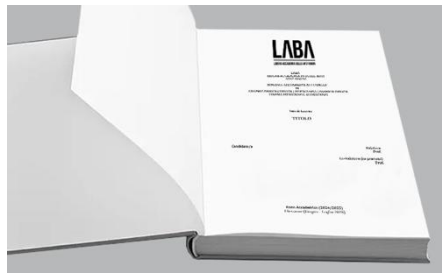
La tesi deve essere facilmente leggibile e rilegata in modo da consentire una facile consultazione. Non sono ammesse rilegature a spirale e ad anelli.

3.2. Uso del LOGO dell'Accademia:

Attenersi alle linee guida fornite dalla Segreteria.

Punto 4. Dieci punti per una corretta struttura di Tesi.

1. **LA COPERTINA:** liberamente personalizzata nella grafica secondo le preferenze dello studente. La tesi non prevede un formato specifico.
2. **IL FRONTESPIZIO:** deve essere obbligatoriamente inserito all'interno del documento nella prima pagina dell'elaborato dopo la copertina, e deve contenere le informazioni istituzionali obbligatorie:
 - Corso frequentato
 - Titolo della tesi
 - Nome del candidato
 - Nome del relatore e dell'eventuale correlatore
 - Sessione e Anno Accademico



3. **L'INDICE:** dopo il frontespizio, su pagina non numerata partendo dalla facciata di destra.
4. **L'INTRODUZIONE:** spiega i motivi della scelta e pone le domande di ricerca (TESI e ANTITESI).
5. **IL TESTO:** organizzato in capitoli, sottocapitoli e paragrafi.
6. **CONCLUSIONI:** evidenziano i risultati, il metodo e rispondono all'introduzione.
7. **BIBLIOGRAFIA:**
Si colloca alla fine dei capitoli (se presente dopo il glossario). Deve includere tutte le fonti consultate, anche non citate nel testo, e deve seguire criteri rigorosi.

Esempi di bibliografia:

Libri: M. Fagiolo dell'Arco, L'immagine al potere. Vita di Giovan Lorenzo Bernini, Bari, Laterza, 2001.

Cataloghi di mostre: Il Piccio e artisti bergamaschi del suo tempo, catalogo della mostra a cura di F. Rossi e B. Lorenzelli, introduzione di M. Valsecchi, Bergamo, Palazzo della Ragione, 14 settembre – 10 novembre 1974, Milano, Electa, 1974.

Riviste: M. Ragozzino, Surrealismo, "Art e Dossier", n. 103, luglio–agosto 1995, Firenze, Giunti, 1995.

Articolo in rivista: D. Cameron, Cronache del villaggio..., in "Flash Art", XXXVIII, n. 250, febbraio-marzo 2005, Milano, Politi, 2005, pp. 84-90.

Scheda di catalogo: F. Rossi, David placa Saul col canto, in Il Piccio e artisti bergamaschi..., Milano, Electa, 1974, scheda n. 44, p. 71.

Siti web: È necessario riportare URL completa e data di consultazione. Esempio: Umberto Boccioni, La città che sale, testo a cura di E. Coen, in http://www.artonline.it/xx_opera.asp, consultato il 14.09.2007.

8. CITAZIONI E NOTE: tra virgolette o in paragrafo separato rientrato. Ogni citazione deve avere una nota a piè di pagina (Cognome autore + anno + pagina). Possono essere inserite nel corpo del testo tra virgolette " ".

9. NUMERI DI PAGINA: è opportuno inserire il numero delle pagine.

10. RINGRAZIAMENTI: eventuali ringraziamenti vanno inseriti dopo la bibliografia.

Punto 5. Plagio

È vietato copiare parti di testi **senza citarne l'autore**.

Punto 6. Consegna e Archiviazione

La tesi deve essere redatta in **tre copie cartacee identiche**.

Le **due copie**, una destinata all'Archivio dell'Accademia e l'altra al **Docente relatore**, devono essere consegnate alla **Segreteria Didattica almeno due giorni prima** della discussione.

Il **diritto d'autore** per finalità istituzionali compete all'Accademia e resta comunque garantito il **diritto morale** del candidato.

Punto 7. Elaborati supplementari Richiesti

Il **progetto di tesi** deve essere **integrato** con i **tre elaborati svolti** nella **materia di indirizzo**.

Punto 8. Presentazione

È opportuno esporre la propria tesi utilizzando sistemi e strumenti di presentazione (es. PowerPoint, Canva, Keynote, ecc...) prodotti autonomamente e non soggetti a copyright (simbolo ©).

Punto 9. Installazioni e allestimenti

Le **installazioni o particolari allestimenti** dovranno essere **comunicati** alla Direzione e alla **Segreteria Didattica al momento della richiesta tesi**.

ARTICOLO 6 - Modalità di svolgimento della prova finale

Punto 1. Commissione:

La commissione, presieduta dal Direttore o da un suo delegato, è formata da cinque componenti.

Punto 2. Svolgimento:

Per la Presentazione di discussione di tesi è previsto un tempo non superiore ai 20 minuti.

Punto 3. Valutazione:

Voto di ammissione

- Il voto di presentazione ottenuto dalla media aritmetica degli esami sostenuti è espresso in **centodecimi**.
- La **media dei voti** sarà comunicata ai candidati via **e-mail dalla Segreteria Didattica** almeno **una settimana prima della discussione della tesi**.

Valutazione della prova finale

- alla **prova finale** che comprende la discussione della tesi teorica e la presentazione degli elaborati viene assegnato un punteggio da **1 a 10 punti** che si sommano alla votazione di ammissione.
- Per la **valutazione finale**, la Commissione **terrà conto anche del percorso complessivo dello studente** e dei **voti ottenuti in ogni singola materia**.
- per la valutazione finale vengono attribuiti:
 - Fino a **5 punti** per l'elaborato teorico.
 - Fino a **5 punti** per la parte progettuale.
- Alla valutazione di 110/110 **la commissione può assegnare la Lode**.
- In caso di punteggio inferiore a **70/110**, l'esame di tesi verrà annullato.

Punto 4. Firme e conclusione:

I verbali verranno firmati dalla commissione e per accettazione dal candidato.

ARTICOLO 7 - Modulistica

La modulistica approvata è allegata al presente regolamento.

La Direzione

MODULO RICHIESTA TESI

ANAGRAFICA STUDENTE	
Nome e Cognome:	
Luogo di nascita:	Data di nascita:
Telefono:	e-mail:
N. matricola:	Corso:

CHIEDE DI DISCUTERE LA TESI NELLA	
Sessione di:	Anno Accademico:
TITOLO TESI (campo obbligatorio anche se il titolo è provvisorio):	

campo obbligatorio DOCENTE RELATORE	
NOME COGNOME	FIRMA
DOCENTE CORRELATORE (se previsto)	
NOME COGNOME	FIRMA

MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE (Campo obbligatorio da compilare)	DOCENTE
1.	Prof.
2.	Prof.

ESAMI ANCORA DA SOSTENERE Indica solo gli esami da sostenere nella sessione della discussione della tesi	DOCENTE
1.	Prof.
2.	Prof.
3.	Prof.
4.	Prof.
5.	Prof.
6.	Prof.
7.	Prof.

Firma Studente

MODULO REVISIONI TESI

Il modulo compilato deve essere inviato alla Segreteria Didattica insieme alla Bozza di Tesi.

ANAGRAFICA STUDENTE	
Nome e Cognome:	
Corso:	N. matricola:
TITOLO TESI <i>(campo obbligatorio)</i> :	

Lo studente conferma di essere consapevole dell'obbligatorietà di **almeno 5 incontri preliminari** con il Docente Relatore **prima della consegna della bozza di tesi**. Tali incontri sono finalizzati a discutere lo sviluppo del lavoro, valutarne i progressi e affrontare eventuali difficoltà riscontrate durante la stesura.

La compilazione e la firma di questa sezione sono obbligatorie

DATA	FIRMA DOCENTE RELATORE	FIRMA STUDENTE

ALLESTIMENTO E ATTREZZATURE PER LA PRESENTAZIONE

Si informa che l'aula destinata alla discussione è già dotata di proiettore, impianto audio (casse) e microfono. Qualora lo studente avesse necessità di **portare materiali personali per l'allestimento** (monitor, computer, installazioni fisiche, ecc.), è necessario **specificarlo di seguito e prendere accordi con il Reparto IT e Logistica**.

Eventuali ritardi nella comunicazione possono compromettere l'organizzazione tecnica della giornata.

Si ricorda inoltre che, nel giorno della discussione, i tempi tra una presentazione e l'altra sono molto ristretti: è quindi fondamentale pianificare con attenzione ogni dettaglio logistico.

MATERIALE AGGIUNTIVO / NOTE TECNICHE:

LABA

LIBERA ACCADEMIA BELLE ARTI RIMINI

LABA

LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI
SEDE RIMINI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO
in

DESIGN
FOTOGRAFIA
FASHION DESIGN
GRAPHIC DESIGN
CINEMA FOTOGRAFIA AUDIOVISIVO

Tesi di Laurea

TITOLO

Candidato/a

Nome e Cognome

Relatore

Prof. **Nome e Cognome**

Co-Relatore (se previsto)

Prof. **Nome e Cognome**

Anno Accademico (2025/2026)
I Sessione (Giugno 2026)